08-03-2015 Data

11 Pagina

Foglio

## Da Urgnano i quadri elettrici per il fotovoltaico nel deserto del Cile

Imequadri ha fornito la tecnologica per un impianto grande 160 campi da calcio L'azienda guarda con interesse ai Paesi emergenti: in testa Africa e Medioriente

#### **GLORIA VITALI**

C'è un po' di Bergamo anche nel deserto del Cile. La Imequadri Duestelle di Urgnano, società del gruppo Ime attiva nella progettazione e realizzazione di quadri elettrici, ha infatti partecipato alla realizzazione di uno dei più grandi impianti fotovoltaici - pari a circa 160 campi di calcio - del Paese sudamericano.

L'impianto, progettato e realizzato dalla lombarda Siel, con tecnologia tutta italiana, è stato installato nel deserto di Atacama a circa 900 metri di altezza sul livello del mare. «L'elevato irraggiamento solare e la grande escursione termica dovute all'altitudine della zona - spiegano dall'azienda bergamasca - hanno permesso

la costruzione di un impianto nia, operativa dal di 36 megawatt di potenza per una superficie di circa 112 ettari. Noi abbiamo fornito i quadri l'azienda bergamaelettrici Mt della serie Normoclad: il quadro principale a 12 scomparti e i quadri secondari, otto a due scomparti e 15 a terzidelgiro d'affari) quattro scomparti».

Il gruppo Ime, che dal 1962 mercati internazioopera nel campo della produzione.trasmissione e distribuzione di energia elettrica, conta 180 dipendenti e ha chiuso il 2014 a circa 38 milioni di euro. Di Ime oltre a Imequadri Duestelle, fanno parte anche Imemont, che si occupa di progettazione, installazione e messa in servizio di impianti elettrostrumentali e sottostazioni; Enneci, con sede a Monza, che realizza impianti e manutenzioni elettriche nelle industrie e Imeromelectrica, una filiale tecnico-commerciale a Bucarest, in Roma-

Lo sguardo delsca produttrice è rivolto all'estero (da cui derivano i due e in particolare ai nali emergenti, con

un'attenzione particolare al campo delle fonti rinnovabili. vanno in questa direzione: dal $la\,presenza\,ai\,Technology\,Days\ lungo\,periodo\,(entro\,il\,2022).$ organizzati dal gruppo Anie Confindustria (che rappresenta le aziende del settore eletrecente in Qatar e Oman, alla partecipazione al progetto «Illuminare l'Africa» per la costruzione in Ghana di una centrale idroelettrica, « Vogliamo essere presenti nei mercati

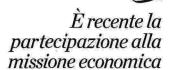
però non sono così facilmente accessibili. In quest'ottica la possibilità offerta da Anie di una tre giorni di incontri e seminari in Qatar e Oman alla ricerca di nuovi contatti e partner commerciali è molto importante per noi e vi prendiamo parte sempre con molto interesse».

Basti sapere che il Qatar ha annunciato investimenti nel settore delle reti elettriche su-Tanti i progetti in campo che periori ai 4 miliardi di dollari, cifra che sale a 20 miliardi nel

Anche l'Oman offre buone opportunità nel settore energetico, dove la crescente dotrotecnico ed elettronico), di manda di energia sta favorendo nuovi investimenti per l'ammodernamento di infrastrutture e reti. E le esportazioni di elettrotecnica ed elettronica dall'Italia verso questo Paese nel 2013 sono cresciute nuovi ed emergenti, che spesso del 9%, pari a 45,3 milioni di

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il gruppo conta 180 dipendenti e ĥa chiuso il 2014 a 38 milioni



in Qatar e Oman



L'impianto fotovoltaico in Cile è uno dei più grandi mai realizzati, pari a 160 campi da calcio

Ritaglio destinatario, non riproducibile. stampa ad uso esclusivo del

## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
19	Il Quotidiano di Sicilia	06/03/2015	A DUBAI ALLA "MIDDLE EAST ELECTRICITY" CON 65 AZIENDE	2
12	LA SICILIA	05/03/2015	ALLA CONQUISTA DI DUBAI 65 AZIENDE ITALIANE DELLA TECNOLOGIA	3
	Denaro.it	04/03/2015	CAVI CAMPANI PER GLI EMIRATI	4
	Ecomy.it	04/03/2015	CAVI CAMPANI PER GLI EMIRATI	5

Quotidiano

06-03-2015 Data

19 Pagina 1 Foglio

### Ice e Anie Confindustria A Dubai alla "Middle East Electricity" con 65 aziende

QUOTIDIANO DI SICILIA

MILANO - Ice-Agenzia e Anie Confindustria hanno coordinato anche quest'anno una numerosa collettiva di ben 65 aziende espositrici l'edizione 2015 della Middle East Electricity, dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. La manifestazione fieristica costituisce una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle tecnologie, che rappresentano l'eccellenza italiana dei comparti dell'Elettrotecnica ed Elettronica. Dalle tecnologie di Produzione, Trasmissione e Distribuzione Energia alle Rinnovabili, dall'Illuminazione all'Automazione industriale, dai Cavi ai Componenti e Sistemi per impianti, le imprese italiane cercheranno così di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'Emirato di Dubai dell'Expo 2020. La partecipazione fieristica anche quest'anno ha visto l'Ufficio ICE di Dubai, insieme ad ANIE Confindustria, al coordinamento del Padiglione italiano. Distribuita su un'area espositiva di oltre 1000 mq, con un incremento del 10% di ma rispetto alla precedente edizione, la Collettiva italiana è stata la più estesa per dimensioni tra i 23 Padiglioni nazionali presenti, configurandosi come un luogo importante in cui dare adeguata visibilità alle tecnologie del 'made in Italy' più innovative.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 4 miliardi di Euro, le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti (EAU) nel 2013 hanno superato i 5,4 Miliardi di Euro e secondo i preconsuntivi attualmente disponibili anche nel 2014 il trend dovrebbe confermarsi stabile.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile. 046087

05-03-2015 Data

Pagina 12 1 Foglio

### Alla conquista di Dubai 65 aziende italiane della tecnologia

MILANO. Ice-Agenzia e Anie Confindustria hanno coordinato anche quest'anno una numerosa collettiva di ben 65 aziende espositrici all'edizione 2015 della Middle East Electricity, presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. La manifestazione fieristica, conclusasi ieri, ha costituito una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle tecnologie, che rappresentano l'eccellenza italiana dei comparti dell'Elettrotecnica ed Elettronica. Dalle tecnologie di Produzione, Trasmissione e Distribuzione Energia alle Rinnovabili, dall'Illuminazione all'Automazione industriale, dai Cavi ai Componenti e Sistemi per impianti, le imprese italiane cercheranno così di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'Emirato di Dubai dell'Expo 2020.

Distribuita su un'area espositiva di oltre 1000 mq, la Collettiva italiana è stata la più estesa per dimensioni tra i 23 Padiglioni nazionali presenti.

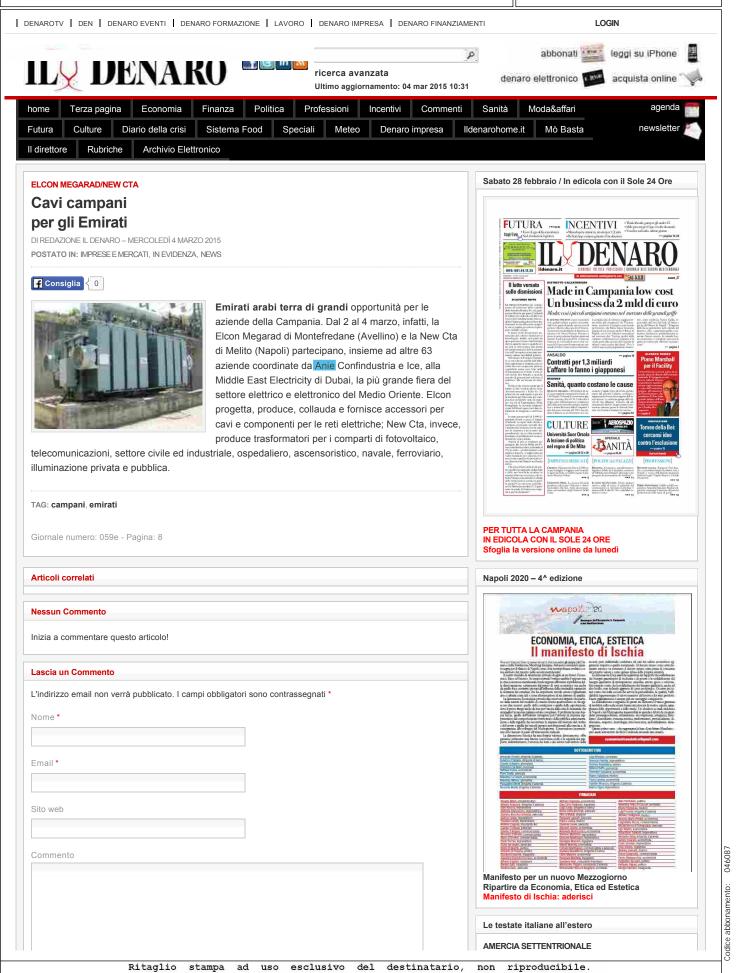




04-03-2015 Data

Pagina

1 Foglio



Pag. 4 Anie

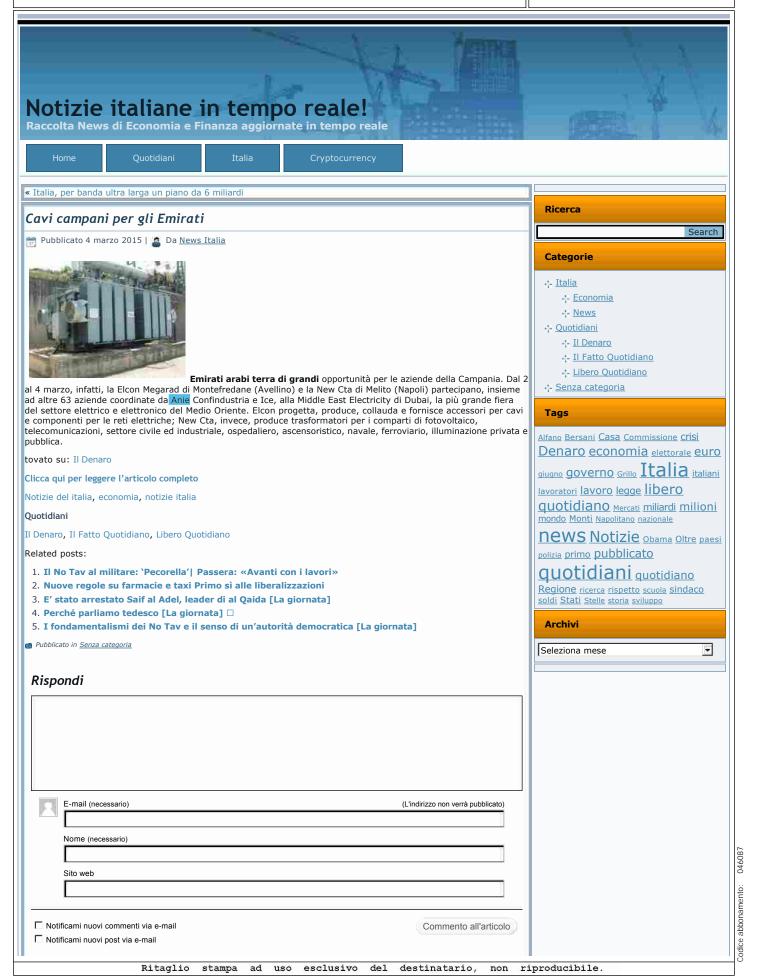
ad uso esclusivo del destinatario,

Ritaglio stampa

Data 04-03-2015

Pagina

Foglio 1



## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
9	Il Giornale del Piemonte (Il Giornale)	01/03/2015	MISSIONE DUBAI: CI SONO ANCHE SETTE IMPRESE TORINESI (M.Sciullo)	2
26	Corriere di Arezzo e della Provincia	28/02/2015	DITTA CASENTINESE A DUBAI TRA LE ECCELLENZE ITALIANE	3
8	il Denaro	28/02/2015	CAVI CAMPANI PER GLI EMIRATI	4
41	Torino Cronacaqui	28/02/2015	SETTE IMPRESE TORINESI A DUBAI PER LA MIDDLE EAST ELECTRICITY	5

9 Pagina

1 Foglio

il Giornale

## MISSIONE EXPORT Nuovi mercati da esplorare

# Missione Dubai: ci sono anche sette imprese torinesi

Da domani a mercoledì faranno parte del gruppo che Ice e Anie portano a «Middle East Electricity»

#### Massimiliano Sciullo

■ Il meglio del made in Italy strano per un appuntamento per quanto riguarda il mondo dell'elettronica, delle energie rinnovabili e via dicendo sta per entrare in un mercato così importante come il Medio Oriente.La «squadra» nazionale-organizzata da Ice Agenzia e Anie Confindustria - sarà composta da 65 imprese. Di queste, ben sette saranno di Torino e provincia.SitrattadellaColGio-Dunque un forte accento no-

**OCCASIONI** 

Gli Emirati progettano grandi investimenti per il settore l'energia

che spazia dalle tecnologie di produzione, trasmissione e distribuzione energia alle rinnochiudendoi bagagli ed è pronto vabili, dall'illuminazione ala partire. Destinazione Dubai. l'automazione industriale, dai Dove da domani a mercoledì si cavi ai componenti e sistemi terrà «Middle East Electricity», perimpianti. L'obiettivo: intermanifestazione di riferimento cettare la significativa e creper il settore e preziosa porta scente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'EmiratodiDubaidell'Expo2020.IlPadiglione italiano sarà distribuito su un'area espositiva di oltre 1000 metri quadri, con un incremento del 10% di superficie rivanni Paolo Spa di Moncalieri, spetto alla precedente ediziola Elettromeccanica Piossasco, ne. La Collettiva italiana è la più la Finder di Almese, la Ghisalba estesa per dimensioni tra i 23 di Cascine Vica, la Irem di Bor- padiglioni nazionali presenti, gone di Susa, la Peters Italia di configurandosi come un luogo Rivoli e la Siresa spa di Rosta. importante in cui dare adeguata visibilità alle nostre tecnologie più innovative. Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 4 miliardi di eu-

so gli Emirati Arabi Uniti nel 2013 hanno superato i 5,4 miliardiesecondoipreconsuntivi attualmente disponibili, anche nel 2014 il trend dovrebbe confermarsistabile. L'exportitalia-Meccanica strumentale, MetallurgiaedElettrotecnicaedElettronica, che rappresentano unaquotacomplessivasultotale del 45%. La presenza imprenditoriale italiana negli Emirati Arabi Uniti è altamente qualificata ed è rappresentata da oltre 300 società. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o delle esportazioni di Elettrotecnica ed Elettronica italiane verso gli EAU, secondo i dati preconsuntivi 2014, è stato di 505,2 milioni di euro, ascrivibile per 35% all'Elettronica. Le opportuti, che mira alla ridefinizione ziario». delmixdigenerazioneinun'ot-

ro, le esportazioni italiane ver- tica più sostenibile. Negli ultimi anni il forte sviluppo economico del Paese e il conseguente aumento della popolazione ha dato impulso a una crescente domanda di energia elettrica (più del 5% medio annuo): si no si focalizza nei settori della prevede quindi che nei prossimi cinque anni sarà necessario il raddoppio della capacità installata. Dubai ha dunque recentemente annunciato l'intenzione di investire circa 12 miliardi entro il 2030 per ridurre del30%iconsumienergetici.Allo stesso tempo, programmi come la Vision 2021 e la successiva Strategia d'Energia Integrata 2030 hanno allora dato imbranch office) e altre operano pulso alle energie rinnovabili tramite agenti locali. Il totale nel Paese. «Gli EAU rappresentano un mercato ad alto potenzialenellaregione del Golfo-dice Andrea Maspero, vicepresidente Anie per l'Internazionalizzazione. - In un'ottica di creil 65% all'Elettrotecnica e per il scente diversificazione economica le strategie delle autorità nità di business per le nostre locali mirano a consolidare il aziende derivano dalla nuova ruolo degli Emirati come polo politica energetica degli Emira-logistico, commerciale e finan-

Twitter: @SciuRmax



Data

28-02-2015

Pagina Foglio 26 1



La Borri Spa negli Emirati Arabi per il settore della elettrotecnica ed elettronica

## Ditta casentinese a Dubai tra le eccellenze italiane

▶ CASENTINO - C'è anche un'azienda aretina, la casentinese Borri Spa, alla collettiva coordinata da Ice-Agenzia e Anie Confindustria all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. La manifestazione fieristica costituisce una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle



Elettronica Ditta casentinese a Dubai tra le eccellenze italiane

tecnologie, che rappresentano l'eccellenza italiana dei comparti dell'elettrotecnica ed elettronica: 65 italiane partecipanti, di cui 3 toscane (le altre due, oltre alla Borri, sono della provincia di Firenze). Le imprese italiane cercheranno di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'Emirato di Dubai dell'Expo 2020.



Data

28-02-2015

Pagina Foglio

8 1



#### **ELCON MEGARAD/NEW CTA**

## Cavi campani per gli Emirati

EMIRATI ARABI terra di grandi opportunità per le aziende della Campania. Dal 2 al 4 marzo, infatti, la Elcon Megarad di Montefredane (Avellino) e la New Cta di Melito (Napoli) partecipano, insieme ad altre 63 aziende coordinate da Anie Confindustria e Ice, alla Middle East Electricity di Dubai, la più grande fiera del settore elettrico e elettronico del

Medio Oriente. Elcon progetta, produce, collauda e fornisce accessori per cavi e componenti per le reti elettriche; New Cta, invece, produce trasformatori per i comparti di fotovoltaico, telecomunicazioni, settore civile ed industriale, ospedaliero, ascensoristico, navale, ferroviario, illuminazione privata e pubblica.



Quotidiano

28-02-2015 Data

41 Pagina 1 Foglio

#### LA FIERA

## Sette imprese torinesi a Dubai per la Middle East Electricity

Sono sette le imprese torinesi che parteciperanno, insieme alla delegazione italiana, all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. La manifestazione fieristica è una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle tecnologie, che rappresentano l'eccellenza nei comparti dell'Elettrotecnica ed Elettronica.

Dalle tecnologie di produzione, trasmissione e distribuzione dell'energia alle rinnovabili, dall'illuminazione all'automazione industriale, dai cavi ai componenti e sistemi per impianti, le imprese italiane cercheranno di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'emirato di Dubai dell'Expo 2020.

La partecipazione fieristica è coordinata da Ice-Agenzia e Anie Confindustria. Nel padiglione italiano, distribuito su un'area espositiva di oltre mille metri quadrati, la collettiva italiana è la più estesa per dimensioni tra i 23 padiglioni nazionali presenti, configurandosi come un luogo importante in cui dare adeguata visibilità alle tecnologie del "made in Italy" più innovative.

Le opportunità offerte dal paese sono molte. La nuova politica energetica degli Emirati mira alla ridefinizione del mix di generazione in un'ottica più sostenibile. Inoltre, sulla scia della crescita economica, i consumi energetici del paese sono in crescita. E qui possono dare il loro contributo le imprese italiane, che presenteranno le loro soluzioni per ridurre il dispendio energetico. Interessante anche il comparto dei trasporti ferroviari ed elettrificati. Il paese ha infatti varato un piano ferroviario del valore di circa 100 miliardi di dollari.



## Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Anie			
35	il Giornale di Brescia	27/02/2015	A DUBAI BONOMI E ENERGIA SPA	2
13	Il Resto del Carlino - Ed. Ascoli	27/02/2015	LINERGY ALLA FIERA DI DUBAI	3
9	La Provincia (CO)	27/02/2015	DUE IMPRESE LARIANE A DUBAI	4
	Arezzonotizie.it	26/02/2015	AZIENDA ARETINA A DUBAI IN VISTA DELL'EXPO 2020	5
	Bergamonews.it	26/02/2015	AZIENDE BERGAMASCHE CON ANIE CONFINDUSTRIA ALLA CONQUISTA DI DUBAI	7
	Giornaledivimercate.it	26/02/2015	ANCHE ICAR DI MONZA E ORTEA DI CAVENAGO BRIANZA FRA LE 65 AZIENDE ITALIANE ALLA CONQUISTA DI DUBAI	10
	Lamartesana.it	26/02/2015	ANCHE ICAR DI MONZA E ORTEA DI CAVENAGO BRIANZA FRA LE 65 AZIENDE ITALIANE ALLA CONQUISTA DI DUBAI	11
	Martesana.Netweek.it	26/02/2015	ANCHE ICAR DI MONZA E ORTEA DI CAVENAGO BRIANZA FRA LE 65 AZIENDE ITALIANE ALLA CONQUISTA DI DUBAI	12

Quotidiano

27-02-2015 Data

35 Pagina 1 Foglio

#### MIDDLE EAST ELECTRICITY

GIORNALE DI BRESCIA

## A Dubai Bonomi e Energia Spa

Ice e Anie Confindustria coordinano una collettiva di ben 65 aziende espositrici all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. Due le aziende bresciane partecipanti: la Bonomi Gruppo di Montichiari e la Energia Spa di Castegnato.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 27-02-2015

Pagina 13
Foglio 1



Anie

#### Linergy alla fiera di Dubai

La Linergy Srl di Acquaviva con Ice-Agenzia e Anie Confindustria alla conquista di Dubai nell'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo all'International Exhibition & Convention Centre.



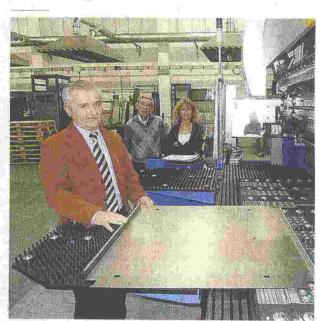
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data 27-02-2015

Pagina 9
Foglio 1

La Provincia

## Tecnologia



## Due imprese lariane a Dubai

Ice-agenzia e Anie Confindustria guidano 65 imprese italiane nel campo delle tecnologie alla conquista di Dubai. Tra di loro due aziende di Como: Eta (nella foto) a Canzo e Techno a Guanzate. Parteciperanno all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Data 26-02-2015

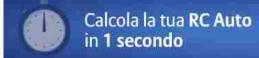
Pagina

Foglio 1 / 2









SCOPRI IL PREZZO

Allianz 🕕

## AREZZO Notizie





ULTIME POPOLARI



## Film Completi

Da Vedere su Tutti i dispositivi Mobili e PC!



NOTIZIA

MINUTI FA Le revisioni auto calano, ia si paga di più. Ad Arezzo costano 8,4 milioni all'anno

Condividi l'articolo

Twitter 0

Facebook 0

Google + 0

Linkedin 0

Inoltra via mail

⇔ Stampa

CASENTINO ECONOMIA 25 MINUTI FA

## Azienda aretina a Dubai in vista dell'Expo 2020



Redazione Arezzo Notizie

C'è anche un'azienda aretina, la casentinese **Borri** Spa, alla collettiva coordinata da ICE-Agenzia e ANIE Confindustria all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre. La manifestazione fieristica costituisce una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle tecnologie, che rappresentano l'eccellenza italiana dei comparti dell'elettrotecnica ed elettronica: 65 italiane partecipanti, di cui 3 toscane (le altre due, oltre alla Borri, sono della provincia di Firenze). Le imprese italiane cercheranno di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla

11 MINUTI FA Concorso Commis della Toscana, Arezzo trionfa con Bridget Gimmi

25 MINUTI FA Azienda aretina a Dubai in vista dell'Expo 2020

45 MINUTI FA L'amore e il romanticismo in scena alla Casa Museo Ivan Bruschi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

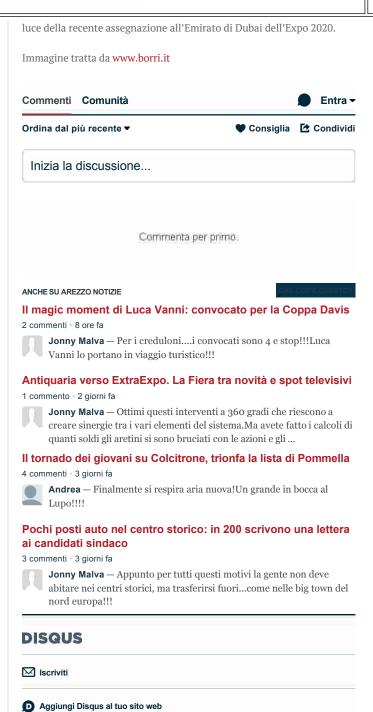
Anie Pag. 5



26-02-2015 Data

Pagina Foglio

2/2





AREZZONOTIZIE TV

Per riprodurre il video è necessario Adobe Flash Player o QuickTime. Scarica l'ultima versione di Flash Player Scarica l'ultima versione di QuickTime









Vai al canale Youtube

No recommendations for this website yet.

I miei Cinguettii



ALTRE DALL'AUTORE



ALTRI ARTICOLI

Privacy

5 MINUTI FA Le revisioni auto calano, ma si paga di più. Ad Arezzo costano 18,4 milioni all'anno

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### BERGAMONEWS

Data

26-02-2015

Pagina

Foglio

1/3

### **BERGAMONEWS** QUOTIDIANO ON-LINE

26 Febbraio 2015 - Ultimo aggiornamento: 17:45

HOME BERGAMO POLITICA ECONOMIA SPORT SPETTACOLI E CULTURA OPINIONI ITALIA-MONDO LOMBARDIA CRONACA RUBRICHE

VALLE SERIANA





**ALLE 6.30** Frontale sull'Asse Muore 32enne di San Paolo padre di quattro figli



ASSESSORE REGIONALE Sorte: "In Trenord il vento sta cambiando +10% di puntualità"



L'INTESA Polizia Locale, intesa Bergamo-Seriate per Expo Si potenziano a vicenda

#### ECONOMIA

Gewiss Spa di Cenate Sotto, Italian Cable Company di Bolgare, Lovato Electric Spa di Gorle, Marlanvil Spa di Ciserano e Omac Italy di Chiuduno parteciperanno alla manifestazione fieristica Middel East Electricity dal 2 al 4 marzo a Dubai, negli Emirati Arabi.

#### Aziende bergamasche con Anie Confindustria alla conquista di Dubai











Ci sono anche cinque imprese bergamasche alla fiera Middle East Electricity di Dubai: Gewiss Spa di Cenate Sotto, Italian Cable Company di Bolgare, Lovato Electric Spa di Gorle, Marlanvil Spa di Ciserano e Omac Italy di Chiuduno.

Ice-Agenzia e Anie Confindustria coordinano anche quest'anno una numerosa collettiva di ben 65 aziende

espositrici all'edizione 2015 della Middle East Electricity, in programma dal 2 al 4 marzo presso il Dubai International Exhibition & Convention Centre.

La manifestazione fieristica costituisce una vetrina privilegiata per le aziende italiane delle tecnologie, che rappresentano l'eccellenza italiana dei comparti dell'Elettrotecnica ed Elettronica.

Dalle tecnologie di Produzione, Trasmissione e Distribuzione Energia alle Rinnovabili, dall'Illuminazione all'Automazione industriale, dai Cavi ai Componenti e Sistemi per impianti, le imprese italiane cercheranno così di intercettare la significativa e crescente richiesta di tecnologia presente negli Emirati Arabi Uniti, anche alla luce della recente assegnazione all'Emirato di Dubai dell'Expo 2020.

La partecipazione fieristica anche quest'anno vede l'Ufficio ICE di Dubai, insieme ad ANIE Confindustria, al coordinamento del Padiglione italiano. Distribuita su un'area espositiva di oltre 1000 metri quadrati, con un incremento del 10% di metri quadrati rispetto alla precedente edizione, la Collettiva italiana è la più estesa per dimensioni tra i 23 Padiglioni nazionali presenti, configurandosi come un luogo importante in cui dare adeguata visibilità alle tecnologie del 'made in Italy' più innovative.

Con un saldo della bilancia commerciale in attivo di oltre 4 Miliardi di Euro, le esportazioni italiane verso gli Emirati Arabi Uniti (EAU) nel 2013 hanno superato i 5,4 Miliardi di Euro e

SEGUICI SU FACEBOOK FONDAZIONE DELLA COMUNITA BERGAMASCA Ambiente, cultura, sociale Un milione e 150mila euro per i nuovi bandi 2015 Visita l'archivio



Acquista la tua assicurazione auto con Zurich Connect. Richiedi il tuo preventivo direttamente online e risparmia anche il 40% sulla polizza!

#### BERGAMONEWS

Data 26-02-2015

Pagina

Foglio 2/3

secondo i preconsuntivi attualmente disponibili anche nel 2014 il trend dovrebbe confermarsi stabile

L'export italiano si focalizza nei settori della Meccanica strumentale, Metallurgia ed Elettrotecnica ed Elettronica, che rappresentano una quota complessiva sul totale del 45%.

La presenza imprenditoriale italiana negli Emirati Arabi Uniti è altamente qualificata ed è rappresentata da oltre 300 società. Molte di queste società dispongono di una propria filiale (unità produttiva o branch office) e altre operano tramite agenti locali. Il totale delle esportazioni di Elettrotecnica ed Elettronica italiane verso gli EAU, secondo i dati preconsuntivi 2014, è stato di 505,2 Milioni di Euro, ascrivibile per il 65% all'Elettrotecnica e per il 35% all'Elettronica.

Nel dettaglio, i comparti dell'Elettrotecnica italiana che hanno generato più esportazioni verso gli Emirati Arabi Uniti nel 2014 sono stati la Produzione, **Trasmissione e Distribuzione di Energia** (129,2 milioni di euro), i **Cavi** (64,5 milioni di euro), gli **Apparecchi Domestici e Professional**i (59,8 milioni di euro), e l'Illuminazione (39,6 milioni di euro). Per quanto riguarda l'industria Elettronica, a risultare prevalenti nel 2014 sono state le vendite dall'Italia verso gli Emirati Arabi Uniti di tecnologie per l'Automazione (103,7 milioni di Euro), di ICT (64,8 milioni di Euro) e Componenti Elettronici (4,8 milioni). Opportunità di sviluppo per le imprese italiane La nuova politica energetica degli EAU mira alla ridefinizione del mix di generazione in un'ottica più sostenibile.

Negli ultimi anni il forte sviluppo economico del Paese e il conseguente aumento della popolazione ha dato impulso a una crescente domanda di energia elettrica (a un tasso superiore al 5% medio annuo): si prevede quindi che nei prossimi cinque anni sarà necessario il raddoppio della capacità installata. Dubai ha dunque recentemente annunciato l'intenzione di investire circa 12 miliardi di Euro entro il 2030 per ridurre del 30% i consumi energetici; allo stesso tempo, programmi come la Vision 2021 e la successiva Strategia d'Energia Integrata 2030 hanno allora dato impulso alle energie rinnovabili nel Paese.

Recentemente le Autorità di Dubai hanno promosso una campagna volta a favorire il collegamento degli impianti fotovoltaici negli edifici alla rete elettrica, azione che si colloca all'interno della più ampia progettualità prevista dalla Dubai Smart City Initiative. Il progetto si fonda su tre capisaldi: connessione degli impianti solari ad abitazioni ed edifici; lo sviluppo di smart meters in ambito residenziale; l'implementazione di un sistema capillare di ricarica dei veicoli elettrici.

Nell'ambito degli EAU, medesimo intento di diversificare il mix energetico entro il 2020 e di divenire un hub riconosciuto per lo sviluppo delle energie non tradizionali anima anche la città di Abu Dhabi, che prevede di raggiungere il 7% del totale dell'energia prodotta da fonti rinnovabili. In questa cornice si collocano gli investimenti avviati per circa 15 miliardi di Dollari all'interno dell'innovativo progetto per la costruzione di Masdar City, che si propone di essere un esperimento di progettazione urbana sostenibile e a limitato impatto ambientale e che si prevede sarà completata nel 2025. Altro driver di sviluppo della presenza italiana negli Emirati Arabi è senz'altro costituito dai trasporti ferroviari ed elettrificati.

Un progetto significativo nel settore ferroviario, di valore superiore a 100 Miliardi di dollari, sta impegnando i sei Paesi del Consiglio di Cooperazione del Golfo (GCC - Arabia Saudita, Bahrein, Emirati Arabi Uniti, Kuwait, Oman e Qatar), per un totale di quasi 4.000 km di linee ferroviarie, che dovrebbero essere operative già dal 2017. A metà 2013 gli EAU hanno dato impulso alla seconda fase del piano di sviluppo della rete, annunciando la costruzione di una linea ferroviaria che collegherà Khalifa - il nuovo porto di Abu Dhabi - con il porto di Dubai Jebel Ali, raggiungendo poi l'oasi interna di al-Ain e toccando infine i confini con l'Arabia Saudita.

La terza fase del progetto appare ancor più ambiziosa con la realizzazione di un collegamento fra l'Emirato di Fujairah, caratterizzato da un territorio montuoso, e l'Oman. I 1.200 Km di linee previste dovrebbero essere realizzate entro il 2018. Le opportunità di sviluppo per le imprese dell'Elettrotecnica e dell'Elettronica non possono poi prescindere dagli investimenti previsti nel settore delle Costruzioni in vista di Expo 2020: nel complesso i fondi stanziati ammontano a 6,9 miliardi di Dollari (oltre 5 miliardi di Euro) da destinare al potenziamento delle infrastrutture funzionali allo svolgimento dell'evento, ma anche alla realizzazione del sito che ospiterà la manifestazione. Il progetto avrà un prevalente carattere improntato alla sostenibilità ambientale (anche nella progettazione dell'area espositiva), con l'obiettivo di soddisfare almeno la metà dei consumi energetici nell'area espositiva mediante fonti rinnovabili e impiegare in fase di costruzione materiali riciclati.

I più recenti progetti prevedono la realizzazione nell'area di Jebel Ali di un sito espositivo

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

#### BERGAMONEWS

Data 26-02-2015

Pagina

Foglio 3/3

esteso per oltre 400 ettari e comprensivo di infrastrutture residenziali, di ospitalità e logistiche. Secondo recenti stime in previsione dell'evento l'offerta alberghiera del Paese - che è già fra le più alte dell'area - dovrà raddoppiare rendendosi necessari oltre 7 miliardi di Dollari di investimenti per un totale di oltre 80.000 nuove stanze d'albergo. La pubblicazione dei primi bandi di gara per la realizzazione delle infrastrutture necessarie all'evento sono previsti nel corso del 2015.

"Gli Emirati Arabi Uniti rappresentano un mercato ad alto potenziale nella regione del Golfo. - ha dichiarato Andrea Maspero, Vice Presidente ANIE per l'Internazionalizzazione. - In un'ottica di crescente diversificazione economica le strategie delle autorità locali mirano a consolidare il ruolo degli Emirati come polo logistico, commerciale e finanziario. In controtendenza rispetto allo scenario economico globale, nell'ultimo quinquennio le esportazioni italiane di tecnologie elettrotecniche ed elettroniche verso il mercato degli Emirati sono cresciute a un tasso medio annuo superiore al 5%. In questo contesto - ha proseguito il Vice Presidente Maspero significative opportunità per le imprese italiane si aprono anche in vista dell'ampio piano di investimenti infrastrutturali avviato in previsione dell'EXPO che si terrà a Dubai nel 2020. In questa cornice di elevata progettualità, ANIE supporta con forza anche quest'anno la partecipazione delle aziende italiane alla Middle East Electricity, principale evento fieristico della regione. In occasione dell'iniziativa, che vedrà la presenza nella collettiva italiana di oltre 60 imprese, si consolida altresì l'importante collaborazione avviata da alcuni anni con ICE Dubai a sostegno delle azioni di internazionalizzazione delle imprese del settore nell'area. L'area espositiva con oltre 1.000 mq ha raggiunto quest'anno un nuovo record - ha concluso il Vice Presidente Maspero - La partecipazione alla Middle East Electricity rappresenta certamente un'importante vetrina per le imprese italiane fornitrici di tecnologie che esprimono una consolidata eccellenza tecnologica e un'alta capacità innovativa in risposta alle sfide del mercato".

Giovedi, 26 Febbraio, 2015 Autore: <b>Redaz</b>	ione Bergamonews	
MAGGIUNGI UN COMMENTO		
	Invia Anteprima	

#### DATONPERDERE:

#### GIORNALEDIVIMERCATE.IT (WEB)

26-02-2015 Data

Pagina

1 Foglio



non riproducibile.

Ritaglio stampa

ad uso

esclusivo del

destinatario,

#### LAMARTESANA.IT (WEB2)

26-02-2015 Data

Pagina

1 Foglio



non riproducibile.

Ritaglio stampa

ad uso

esclusivo

del

destinatario,

#### MARTESANA.NETWEEK.IT(WEB)

26-02-2015 Data





non riproducibile.

Ritaglio stampa

ad uso

esclusivo

del

destinatario,